

Autore	Correia, Tomé
Titolo 1	<i>Thomae Corraeae In librum De arte poetica Q. Horatij Flacci explanationes</i>
Frontespizio o incipit	<i>Thomae Corraeae / in librum De arte / poetica / Q. Horatij Flacci / Explanationes</i> . Al centro la marca editoriale: in una cornice: Pace. Donna con ramo d'olivo e fiaccola. (Z920). In basso i dati editoriali: <i>Venetiis Apud Franciscum de Franciscis Senensem. M. D. LXXXVII</i> .
Colofone	non è presente
Editore	De Franceschi, Francesco
Luogo di pubblicazione	Venezia
Anno di pubblicazione	1587
descrizione	12, 128 p., [4! p. ; in 8°.
impronta	eto- u-m, us,& reti (3) 1587 (R)
Note dell'esemplare	Nel frontespizio timbro monogrammatico del Monastero Classense, nel retro della pagina timbro della Biblioteca del Liceo Ginnasio con numero di inventario 6738, ripetuto nell'ultima pagina a stampa, affiancata da una bianca con timbro della Biblioteca Comunale di Ravenna. Nel foglio di guardia dopo la copertina inventario n. 12709. Varie segnature di collocazione antiche nelle prime pagine. Catalogo dei Beni storici n. 72.
Catalogazione	https://scoprirete.bibliotecheraomagna.it/opac/resource/thomae-corraeae-in-librum-de-arte-poetica-q-horatij-flacci-explanationes/RAV1321177
Notizie sull'autore	Tomé Correia (Tommaso Correa), nacque a Coimbra nel 1536. Della sua vita non si hanno notizie precise e neanche si conoscono il periodo o i motivi personali che dal Portogallo lo condussero in Italia, dove ricoprì l'incarico di lettore nell'università di Roma, sotto il pontificato di Gregorio XIII. Notizie più dettagliate coincidono con l'arrivo del C. nello Studio di Bologna, dove giunse nel 1586 a ricoprire la cattedra di umanità appartenuta al Sigonio e che Aldo Manuzio il giovane aveva abbandonato, scontento per il trattamento economico. Pur essendo un valente erudito, egli segnò all'interno dello Studio un passo indietro rispetto a quanto prima di lui avevano compiuto Sebastiano Corradi e il Sigonio, che avevano operato uno sforzo considerevole di sintesi, rendendo particolarmente vivo lo studio degli autori classici nel rigore di una metodologia storica, considerata elemento indispensabile di conoscenza. Il C., pur nella fama che accompagnò le sue lezioni, che furono tenute, data l'affluenza di studenti, nel salone dei Giuristi, con accesso dalla scala speciale, tuttavia ebbe un modesto concetto dell'insegnamento umanistico, come si rileva dalla lettura del discorso che pronunciò, non appena giunto in Bologna. Il C. morì nel 1595, e venne seppellito nella chiesa dei carmelitani a Bologna.
Notizie sugli editori	Di origine senese, Francesco de Franceschi fu attivo prevalentemente a Venezia, a nell'ultimo quarantennio del XVI secolo, dove pubblicò oltre duecento edizioni di testi classici, poetici, religiosi, ma anche di architettura, medicina, botanica, aritmetica, geometria, arte militare, musica.
Notizie sull'opera	Il volume si apre con un tetrastico di Camillo Camillio dedicato a Correa, seguito dalla dedica del commento a Bonifacio Caetani e figli da parte dello stesso autore. Il commento è pubblicato citando a frammenti l'originale ma senza l'ausilio di un testo integrale a fronte, che doveva essere pertanto consultato da un altro libro. Il commento di Correa è sostanzialmente letterale e, senza particolari estri, cerca di illustrare il testo prevalentemente citando altre opere di Orazio, è critico riguardo ad una concezione della poesia come divina ispirazione, sottolineando piuttosto il valore di una competenza tecnica attinta con lo studio

Esemplare on line	https://books.google.it/books?id=Qhf33g6Zn2sC&printsec=frontcover&hl=it&source=gs_ge_summary_r&cad=0#v=onepage&q&f=false
Diffusione	Il catalogo Opac SBN censisce 22 esemplari in 21 biblioteche, mentre il catalogo Edit 16 ricorda 22 biblioteche italiane, oltre alla British Library di Londra e la Bayerische Staatsbibliothek di Muenchen. In realtà in entrambi cataloghi è indicata una copia in eccesso, perché quella del Liceo Alighieri è per errore catalogata una seconda volta come Coordinamento biblioteche scolastiche - Ravenna. https://opac.sbn.it/risultati-ricerca-avanzata/-/opac-adv/isbd/CNCE013542?fieldvalue%5B1%5D=Thomae+Corraeae+In+librum+De+arte+poetica+%26fieldaccess%5B1%5D=Keywords%3A1016&fieldstruct%5B1%5D=ricerca.parole+tutte%3A4%3D6&struct%3A1001=ricerca.parole+almeno+una%3A%40or%40 https://opac.sbn.it/web/edit-16/resultset-titoli/-/titoli/detail/CNCE013542
Sitografia	https://www.treccani.it/enciclopedia/tommaso-correa_%28Dizionario-Biografico%29/ https://www.jstor.org/stable/26621347 https://books.google.it/books?id=LgAAAAAMAAJ&pg=PA360&lpg=PA360&dq=%22tomaso+correa%22&source=bl&ots=t7xZFRv6mF&sig=ACfU3U0fW1nH8nEPdAS6PDvD0K7wwde30Q&hl=it&sa=X&ved=2ahUKEwiU2PvgzZr8AhUDrsIHxpMAgQ6AF6BAgJEAM#v=onepage&q=%22tomaso%20correa%22&f=false https://books.google.it/books?id=tJlsgilXeqMC&pg=PA236&lpg=PA236&dq=%22tomaso+correa%22&source=bl&ots=kviq8E1DIg&sig=ACfU3U1CciGXNDQT4-MMzZWWhYQATYkG-2g&hl=it&sa=X&ved=2ahUKEwiCp-6Izpr8AhX-gv0HHRcYCg04FBD0AXoECAYQAw#v=onepage&q=%22tomaso%20correa%22&f=false



dicium: meae certè in vos benevolentiae
erit perpetuum testimonium. Excipite ergo
hilari fronte lucubrationes hominis spon-
te addicti merito vestro, sed voluntatem
penditote, contentionem probate, exquisi-
tam operam, & absolutam numeris omni-
bus non exigatis. Valete.

IN LIBRVM DE ARTE POETICA Q. HORATII FLACCI Explanationes.

Horatus Flaccus Venusinus obscu-
ro loco natus Romae bonis discipli-
nis institutus, tandem. Athenas phi-
losophiae perdiscendae studio inflam-
matus venit, atque ea imbutus redijt in
urbem quo tempore Octavius Augustus cum Bruto
contendebat; Bruti partes secutus fuit Horatius, vicit
Augustus, poeta nō nihil & gratia, & exultationis
amittit; Sed Virgilij, & L. Alfēni Vari opera in ami-
citiā Mecoenatis venit, cuius studio, & diligentia
in Augusti gratiam redijt; Cum interea loci exercita-
tionibus poeticis vacaret, exemplo Neoptolemi, &
Aristotelis ad scribendum de Arte Poetica adductus;
Vtrunque imitatus praecepta hoc libello comprehen-
dit, quibus poema in quouis genere perfectum ab-
soluatur. Et quia omnes artes, quae ad humanitatem
spectant, habent commune quoddam vinculum, &
cognitione quasi quadam continentur; cum eodem
tempore L. & Cn. Pisones florent ex nobilissima
gente Calphurnia, & studio includendi sententias
versu,

128 *Thomae Corrae*
in quibus varia genera ferarum ex ultimis terris de-
portata vulgo incognita proferebantur. Sic, in-
quit, poeta velans, dum omnibus vel doctis, vel
indoctis, qui sunt obuiam, suas ineptias recitare
conatur, eum inuiuis, etiam alieno loco & tempore
omnes fugat, quacunque incedit quia timent, ne tan-
tum molestiam possint exorire. est autem causa
medius, & infimus locus vel in Theatro, vel in cir-
co, in quo ludi aguntur, circum quem locum se-
dent spectatores.

Obiectos clathros. Clatri dicuntur transversae tra-
hes, quae obijciuntur ad omnes exitus Theatri, &
Circi, ne ferae effluant. dicuntur etiam de ijs, quae
obijciuntur circum vineas, & in fenestris, unde cla-
trata fenestra.

Quem vero arripiunt. Si quem autem fugien-
tem consequuntur, diu retinent, atque enecant reci-
tando suas ineptias, & quemadmodum hirudo,
ubi palato adhæsit, non prius cutem dimittit,
quam se totam sanguine complevit, Sic illi non
ante discedunt, quam miserum auditorem ex-
cruciant. Hirudo etiam sanguisuga dicitur;
Hæc enucleasse iuvit quod facilius Urbani poetae
sententiam allequi studiosi huius artis possint.
Omnia æquibonique consulere omnes exopta-
mus.



FINIS. 6738
INVENTARIO
GENERAL